

Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.115

Inviata ai Capigruppo Cons. il		Prot.
--------------------------------	--	-------

OGGETTO:

PROROGA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA FRA GLI ENTI PARTECIPANTI **ALLA** COSTITUZIONE DI UN **CENTRO SERVIZI** TERRITORIALE, "ALLEANZA **PER SUCCESSIVAMENTE DENOMINATO LOCALE** L'INNOVAZIONE" NELLA **PROVINCIA** DI NOVARA. **FINI** (ALI), **DELL'E-GOVERNMENT PICCOLI DELL'ATTUAZIONE** NEI **COMUNI** PIEMONTESI.

L'anno duemilaotto addì trenta del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
PARACHINI LUIGI MARIO - Sindaco	Sì
2. GUGLIELMETTI PATRICK - Vice Sindaco	Sì
3. BACCAGLIONE GERMANO - Assessore	Sì
4. LEONARDI GIANCARLO - Assessore	Sì
5. ALBERTALLI MAURO - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. PARACHINI LUIGI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002, pubblicato in G.U. n.68 del 21 marzo 2002, che definisce le modalità per il finanziamento di Progetti finalizzati all'attuazione del Piano di azione egovernment;
- il documento "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione", approvato dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città ed Autonomie Locali il 27 novembre 2003, che pone come obiettivo principale della seconda fase di attuazione dell'egovernment l'allargamento alla maggior parte delle amministrazioni locali dei processi di innovazione avviati, anche promuovendo specifiche misure che favoriscano la cooperazione e l'associazione dei comuni "piccoli" e "medio-piccoli";
- il "Protocollo di Intesa Tra la Regione Piemonte, l'Unione delle Province Piemontesi, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle Autonomie Locali, Consulta Unitaria del Piccoli del Piemonte, per la Costituzione della Rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST) per l'attuazione dell'e-government nei piccoli comuni piemontesi", approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte con D.G.R. n. 20 1032 del 10 ottobre 2005 previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali nella seduta del 21 settembre 2005;
- il documento "Strategia condivisa di sviluppo dei Centri Servizi Territoriali piemontesi", frutto del lavoro congiunto di Regione Piemonte, UPP, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle autonomie locali e Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte, allegato a fare parte integrante del sopra citato Protocollo d'Intesa;

PREMESSO CHE

- i "Centri Servizi Territoriali (CST)" in seguito anche denominati Alleanze locali per l'innovazione (ALI), sono stati individuati dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, con la collaborazione delle Rappresentanze delle Autonomie locali e d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali, come gli strumenti deputati a diffondere servizi innovativi tra i piccoli Comuni favorendo l'accesso ad un sistema di egovernment efficiente e solidale;
- è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa fra la Regione Piemonte, Unione delle Province Piemontesi, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle Autonomie Locali, Consulta Unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte, ai fini della costituzione della rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST), per l'attuazione dell'e-government nei piccoli Comuni piemontesi, all'interno delle strategie regionali per lo sviluppo della Società dell'informazione e del "Piano di e-government piemontese", approvato nella seduta del mese di aprile 2001, ai sensi dell'art.6, comma 2 lett. A), della L.R. v. 34/98;
- in merito a tale Protocollo di intesa la Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali del Piemonte si è espressa con parere favorevole in data 21/09/2005;

- coerentemente con il Protocollo predetto, la rete piemontese dei CST/ALI è stata organizzata su base provinciale attraverso la stipula di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 tra la Regione, la Provincia competente per territorio, i Comuni ed eventualmente le forme associative di Comuni;
- per consentire la stipula dell'Accordo, in data 11/10/2005, con atto Prot. Prov. Novara n. 129685 è stata indetta dalla Provincia di Novara una Conferenza di servizi in data 26/10/2005, cui sono stati invitati tutti i Comuni della provincia. Le adesioni all'Accordo, espresse nell'ambito della Conferenza predetta e con atti successivi, ammontano a 77 Comuni;
- il Comune di Varallo Pombia ha espresso l'adesione al CST/ALI della Provincia di Novara mediante Sottoscrizione dell'Accordo di Programma in Conferenza Servizi da parte del legale rappresentante dell'Ente;
- a seguito del processo di avvio dei CST/ALI piemontesi, sopra descritto, la Regione Piemonte ne ha finanziato le attività con fondi propri ed ha candidato, in accordo con le amministrazioni Provinciali e Comunali, i CST/ALI allo "Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli Comuni"emesso dal CNIPA (Centro Nazionale Informatica per la Pubblica Amministrazione). Successivamente, avendo tale candidatura avuto esito positivo, la Regione ha provveduto alla candidatura dei CST/ALI allo "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" emesso dal CNIPA, pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007 e prorogato (in G.U. n. 167 del 20 luglio 2007);
- nelle more dell'approvazione dei progetti presentati al secondo avviso, sono state realizzate attività ed erogati servizi ai Comuni aderenti al CST/ALI;

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Programma sopra citato, sottoscritto dagli Enti interessati, tra cui questa amministrazione comunale, ha durata pari a 36 mesi e sta volgendo a scadenza;
- per poter accedere al cofinanziamento ministeriale è necessario che sia data continuità all'Accordo ed all'adesione a suo tempo espressa; diversamente, non sarebbe garantita la sussistenza stessa del CST/ALI della provincia di Novara;
- sia opportuno dare seguito all'iniziativa del CST/ALI della Provincia di Novara, avviato nel 2005, in considerazione delle attività proficuamente condotte sul territorio provinciale. Le iniziative realizzate hanno condotto all'effettuazione di attività sul territorio volte all'organizzazione e alla gestione di servizi pubblici erogati attraverso reti telematiche, alla definizione di politiche di investimento coordinate, alla riduzione del divario tecnologico nei piccoli Comuni, nonché alla realizzazione di economie di spesa nell'interesse dei cittadini e delle imprese;
- l'Accordo di programma predetto prevede, all'art. 13, la possibilità di proroga "per la conclusione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti";
- i CST/ALI piemontesi non hanno fruito ancora di alcun finanziamento da parte dell'amministrazione centrale;
- secondo quanto sopra esposto, è possibile prorogare l'Accordo di Programma in essere, senza alcuna modifica, per tutta la durata delle attività relative al progetto inerente il CST/ALI della Provincia di Novara, presentato al CNIPA. Tale posizione è stata espressa

altresì dal Comitato Guida Regionale della Rete dei CST/ALI piemontesi riunitosi in data 7/10/2008;

IN ATTUAZIONE

delle strategie regionali per lo sviluppo della Società dell'Informazione e del "Piano di e-government piemontese" approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del mese di aprile 2001, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett. a) della legge regionale n. 34/98 recante "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali" che precisano i rispettivi ruoli delle P.A. piemontesi ed il relativo piano di azione;

VISTI

- i documenti "Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni" e "Linee guida per la costituzione e 1'avvio dei CSI" emessi da CNIPA in data 13 settembre 2005 e pubblicati in G.U. n. 213 del 13 settembre 2005;
- l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione sottoscritto dalla Regione Piemonte, dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie il 27 giugno 2005, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 14-232 del 13 giugno 2005;
- l'"Accordo di programma fra gli Enti partecipanti alla costituzione di un Centro Servizi Territoriale nella provincia di Novara per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-government" del 26/10/2005, che si compone di una premessa e di n. 17 articoli, che viene allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
- l'adesione di questa amministrazione comunale al CST/ALI della Provincia di Novara, espressa con Sottoscrizione dell'Accordo di Programma in Conferenza Servizi da parte del legale rappresentante dell'Ente;
- il documento "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" pubblicato dal CNIPA in G.U. n. 31 del 07/02/2007 e sua proroga pubblicata in G.U. n. 167 del 20 luglio 2007;
- VISTO il combinato disposto degli artt.42, comma 2. 48 e 107, del d.lgs.267/2000 s.m.i. e ritenuto il presente provvedimento un atto da assumersi da parte della Giunta per il criterio della competenza residuale;
- VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 allegato in calce alla presente;
- VISTO l'art.134. comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267; CON votazione espressa in forma palese e con voti unanimi e favorevoli;

Con votazione espressa in forma palese e con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) di prorogare l'Accordo di programma nel testo risultante dai lavori della Conferenza di servizi svoltasi in data 26/10/2005 ed allegato in originale alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1). La proroga ha effetto fino alla conclusione dei progetti presentati in risposta allo "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007;
- 2) di autorizzare il Sindaco ad esprimere il consenso sulla proroga dell'Accordo con proprio atto formale.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa ai sensi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare infine la presente, previo apposita votazione unanime e favorevole, immediatamente esecutiva.

Parere del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000, parere: FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

Lì	IL RESPONSABILE			
Parere del Responsabile del Servizio Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi del parere: FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE	l'art. 49 del D.Lvo 267/2000,			
Lì	IL RESPONSABILE			
Attestazione del Responsabile del Servi Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 per € riscontrata al Cap.				
Lì	IL RESPONSABILE			
Il presente verbale viene così sottoscritto				
Il Sindaco Dott. PARACHINI LUIGI MARIO	Il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA			
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE				
Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'A consecutivi con decorrenza dal 07/01/2009 al 22/01/2009 come 18 agosto 2000, n° 267.				
Varallo Pombia, lì 07/01/2009	Il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA			
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione,ai sensi dell' Art. 134 co	omma 3° del D. Lvo 267/2000			
Varallo Pombia, lì	Il Responsabile di Segreteria			